BANCA FINNAT

Foglio Informativo n. A.4
Aggiornamento del 11.04.2017

FOGLIO INFORMATIVO
CONTO CORRENTE PER L'IMPRESA GOLD

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.
Sede legale e amministrativa: Piazza del Gesù, n. 49 – 00186 ROMA
Tel.: 06.69933.1; Fax.: 06.6784950
Indirizzo telematico: www.bancafinnat.it
e-mail: Banca@finnat.it
Codice ABI n. 3087.4
Gruppo Bancario di appartenenza: BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.
Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5557 iscritta al Registro delle Imprese al n. 00168220069.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Generalità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (*nome e cognome – indirizzo/sede legale – e-mail – tel.*)

_____

_____

_____

Qualifica del soggetto sopra indicato
_____

Dati iscrizione albo _____n. _____ in data _____

Nome e cognome del cliente cui il Foglio Informativo è stato consegnato

_____

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo, composto di n. 8 pagine, nonché della Guida pratica al conto corrente.

Data_____ (*Firma del cliente*) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio Informativo.

BANCA FINNAT

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).
Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di credito o carta di debito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, acquisto e vendita di banconote estere contro Euro.

Il conto corrente è un prodotto sicuro.
Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, sistema di garanzia che assicura a ciascun correntista una copertura fino ad un limite massimo di rimborso per depositante pari a Euro 100.000,00.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 le somme depositate eccedenti tale importo sono incluse nell'ambito di applicazione del cosiddetto "bail-in", ai sensi dei decreti legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015. In caso di grave crisi finanziaria della Banca, qualora l'Autorità proposta decidesse di utilizzare lo strumento del bail-in per assorbire le perdite, la parte eccedente l'importo di € 100.00,00 potrebbe essere oggetto di riduzione o di conversione in azioni, solo nel caso in cui il contributo richiesto agli strumenti più rischiosi (azioni, obbligazioni, titoli senza garanzia) non fosse sufficiente a risanare la Banca *

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.
Un ulteriore rischio è quello derivante da operazioni di cambio dell'Euro in altre valute (c.d. "rischio cambio"). Infatti, essendo i rapporti di cambio con le divise di altri paesi volatili, nel caso in cui il cliente venda Euro per acquistare altre valute, l'eventuale e successiva operazione di riacquisto dell'Euro potrebbe avvenire ad un cambio diverso da quello dell'operazione originaria.

Questo conto corrente è destinato alle imprese, per operatività tramite il canale tradizionale (sportello) ed Internet Banking.

Per saperne di più: la Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.bancafinnat.it e presso tutte le filiali della Banca.

**Fino al 31 dicembre 2018 i depositi intestati ad imprese diverse dalle microimprese e dalle piccole e medie imprese, per la parte eccedente l'importo di € 100.000,00, concorrono a coprire le perdite della Banca in pari grado alle obbligazioni e agli strumenti finanziari senior. A partire dal 1° gennaio 2019, invece, i suddetti depositi potranno essere soggetti al bail-in solo in subordine ai citati strumenti finanziari.*

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE PER L'IMPRESA GOLD

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un una impresa titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

BANCA FINNAT

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione “Altre condizioni economiche” e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla Banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l’elenco delle spese sostenute nell’anno, riportato nell’estratto conto, e confrontato con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

Oltre ai costi sotto riportati va considerata l’imposta di bollo pro-tempore vigente, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l’apertura del conto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE			
Voci	**Sottovoci**	**Descrizione Condizione**	**Conto Corrente per l’Impresa Gold**
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo (trimestrale)	€ 180,00 (€ 45,00)
		Numero di operazioni per le quali non sono applicate spese per scrittura contabile (incluse nel canone annuo)	Tutte
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	Gratuite
	Servizi di Pagamento	Canone annuo carta di debito internazionale (Operativa sul Circuito domestico: BANCOMAT®/PagoBANCOMAT® e sul Circuito internazionale Cirrus - Maestro)	1 carta gratuita; nessun canone
		Canone annuo carta di credito CartaSi Business Plus Oro	1 carta gratuita il primo anno; dal secondo anno carta a pagamento secondo quanto previsto nel Foglio Informativo della Carta di Credito
	Home Banking	Canone annuo Internet Banking	€ 30,00
		Costo attivazione Corporate Banking Interbancario	€ 150,00
		Canone annuo Corporate Banking Interbancario Attivo	€ 75,00
		Canone annuo Corporate Banking Interbancario Passivo	€ 60,00
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (non si aggiunge al costo dell’operazione)	Gratuita
		Invio on-line estratto conto, contabili e/o altre comunicazioni di legge (es. Documento di Sintesi)	Gratuito

BANCA FINNAT

SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Invio per posta estratto conto, contabili e/o altre comunicazioni di legge (es. Documento di Sintesi)	€ 2,00
		Stampa estratto conto allo sportello	Gratuita
		Domiciliazione corrispondenza in Banca	€ 100,00
	Servizi di Pagamento	Prelievo contante allo sportello	Gratuito
		Prelievo contante in Italia da sportelli automatici di altre Banche (Circuito BANCOMAT®)	€ 1,00
		Prelievo contante in Italia e all'estero su circuito internazionale (Circuito Cirrus/Maestro)	€ 2,00
		Bonifici ordinari in Euro in Italia e UE disposti allo sportello	€ 5,00
		Bonifici ordinari in Euro in Italia e UE con modalità on-line	€ 0,50
		Bonifici ordinari in Euro in Italia e UE tramite CBI Attivo	€ 0,25
		Giroconti allo sportello e/o con modalità on-line	Gratuiti
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale pro-tempore vigente)	10% Euribor 1 mese (Il tasso di riferimento è l'Euribor 1 mese base 365, rilevato l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare e applicato il mese successivo)
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si rinvia al relativo Foglio Informativo
		Commissione onnicomprensiva	Si rinvia al relativo Foglio Informativo
	Sconfinamenti extra fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Si rinvia al relativo Foglio Informativo
		Commissione di istruttoria veloce (applicata solo quando c'è sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata)	Non prevista
FIDI E SCONFINAMENTI	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 1 mese + 11 punti percentuali (Il tasso di riferimento è l'Euribor 1 mese base 365, rilevato l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare e applicato il mese successivo)
		Commissione di istruttoria veloce (applicata solo quando c'è sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata)	Non prevista

DISPONIBILITA' SOMME VERSATE		Contanti / Assegni circolari stessa Banca / Assegni bancari stessa Banca	Stesso giorno versamento
		Assegni circolari in Euro e altre divise di altre Banche insediate in Italia / Assegni bancari in Euro e altre divise di altre Banche insediate in Italia / Vaglia e assegni postali / Vaglia Banca d'Italia	4 giorni dal versamento
		Assegni bancari in Euro e altre divise di Banche estere	20 giorni dal versamento
ALTRO	Conteggio e Capitalizzazione degli interessi attivi		Annuale e all'estinzione
	Conteggio degli interessi passivi		Annuale e all'estinzione
	Capitalizzazione degli interessi passivi (previa autorizzazione del Cliente)		Annuale e all'estinzione Esigibili annualmente dal 1° marzo dell'anno successivo a quello di maturazione
	VALUTE	Contanti / Assegni circolari stessa Banca / Assegni bancari stessa filiale / Assegni bancari altra filiale	Stesso giorno versamento
		Assegni circolari in Euro e altre divise di altre Banche estere insidiate in Italia / Vaglia Banca d'Italia	1 giorno dal versamento
		Assegni bancari in Euro e altre divise di altre Banche insediate in Italia / Vaglia e assegni postali	3 giorni dal versamento
		Assegni bancari in Euro e altre divise di Banche estere	7 giorni dal versamento
		Valuta di addebito commissioni, relative al versamento di un assegno successivamente ritornato insoluto/protestato/richiamato	Data valuta rimessa

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art.2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca www.bancafinnat.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE: OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Per le condizioni economiche relative alle Carte di Pagamento (Carta di Debito e Carta di Credito) Internet Banking, CBI, Assegni, Bonifici e Servizi di Pagamento si rinvia ai relativi Fogli Informativi.

SPESE TENUTA CONTO	
Richiesta copia documentazione e/o informazioni (per ogni singolo documento/richiesta)	€ 10,00

PER "GIORNO" SI INTENDE GIORNO LAVORATIVO BANCARIO

LE CONDIZIONI ECONOMICHE RIPORTATE NEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO SONO INDICATE NELLA MISURA MINIMA (SE A FAVORE DEL CLIENTE) E MASSIMA (SE A CARICO DEL CLIENTE), SONO VALIDE FINO A NUOVO AVVISO E NON TENGONO CONTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO PRO-TEMPORE VIGENTE E DI EVENTUALI SPESE AGGIUNTIVE SOSTENUTE DALLA BANCA E/O RECLAMATE DA TERZI, O DOVUTE PER LEGGE, CHE VERRANNO SEMPRE RECUPERATE A PARTE

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 45 giorni.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Nel caso in cui sorga una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il cliente potrà presentare un reclamo alla Banca.

I Reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (serviziocompliance@finnat.it) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.
In alternativa, il cliente può inviare e-mail all'indirizzo PEC: banca.finnat@pec.finnat.it; oppure contattare il numero 06.69933616-617 o inviare un fax allo 06.6993385 o, infine, inviare raccomandata A/R a Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù n. 49 - 00186 Roma.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
  La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al paragrafo successivo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la Banca e il cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it , dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ex art. 38 del Decreto Legislativo n. 5 del 17 gennaio 2003.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigente.

BANCA FINNAT

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DEL SERVIZIO

Bail-in	Bail-in: ossia "salvataggio interno", è lo strumento che, in caso di grave crisi finanziaria (dissesto o rischio di dissesto) di una banca, permette alla Banca d'Italia, nella sua veste di autorità di risoluzione, di ridurre, anche fino all'azzeramento, il valore delle azioni e di alcuni crediti o convertire questi ultimi in azioni per assorbire le perdite della banca. Nell'applicazione del bail-in la Banca d'Italia osserva la seguente gerarchia, interessando ogni classe successiva solo in caso di incapienza delle svalutazioni complessive risultanti dalle misure applicate alle classi precedenti: (i) azioni e strumenti di capitale; (ii) titoli subordinati; (iii) obbligazioni e altri strumenti finanziari senior e altre passività ammissibili (tra cui i depositi delle imprese, diverse da quelle di cui al punto successivo, e degli enti per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro; a decorrere dal 1° gennaio 2019, tali depositi saranno soggetti al bail-in dopo le obbligazioni senior); iv) depositi di persone fisiche, micro imprese e piccole e medie imprese per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del bail-in e non possono quindi essere né svalutati né convertiti in capitale, tra gli altri, i depositi di importo fino a 100.000,00 euro, protetti dal sistema di garanzia dei depositi, i covered bonds e altri strumenti garantiti.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
EFTA	Associazione Europea per il libero scambio. Ne fanno parte: Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera.
Fido o affidamento	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.

Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità ed il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che vengono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme utilizzate (interessi debitori) in relazione al fido e/o allo sconfinamento, che vengono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.